

FAQ PRIN 2026

Aggiornate al 14.05.2026

1. Si chiede conferma che possano fungere da PI o Responsabile Locale anche i RTD-A e i RTD-B, purché abbiano un contratto che non gravi su fondi vincolati a specifici progetti già oggetto di finanziamento pubblico

Sì, RTD-A/B possono essere PI/RL se non su fondi vincolati.

2. Il bando PRIN 2026 prevede che il Sostituto PI debba avere titolo alla permanenza in servizio per almeno 4 anni dalla data del bando, mentre per il PI e i Responsabili di Unità Locale tale requisito non è esplicitamente richiesto. Se ne desume che possono fungere da PI o Responsabile di Unità Locale anche un RTD-A con contratto in scadenza successivamente alla scadenza del bando o un docente che andrà in quiescenza/pensione successivamente alla scadenza del bando ed eventualmente prima dell'avvio dei progetti. Corretto?

Sì, anche con contratto in scadenza.

3. Confermate che un RTD B in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale possa ricoprire il ruolo di sostituto PI?

No Serve requisito dei 4 anni già posseduto.

4. Si chiede conferma che i titolari di assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 (nella formulazione vigente prima della riforma di cui al D.L. 36/2022) possano partecipare alle unità di ricerca in qualità di componenti; in caso positivo, i relativi costi (in caso di addendum) sono ammissibili sub Voce A.2.1?

No, non possono partecipare → quindi nemmeno costi A.2.1.

5. I Professori Associati che in precedenza erano RTD-B attivati a valere sulle risorse del DM 856/2020 (cd. piano straordinario bis 2020) possono fungere da PI/Sostituto PI/Responsabile di unità locale di un PRIN 2026? e il loro costo può essere valorizzato sub voce A.1?

sì, se rispettano requisito fondi non vincolati.

6. Si chiede conferma che i titolari di contratti RTD -B reclutati a valere sui fondi stanziati con i cosiddetti "Piani Straordinari" (ex DD.MM. 83/2020 - 856/2020 - 445/2022 - 795/2023) possano fungere da PI o Responsabile di Unità Locale. In caso positivo, il loro costo può essere valorizzato sub voce A.1?

sì, se rispettano requisito fondi non vincolati.

7. "L'art. 3 comma 5 del bando PRIN 2026 stabilisce che il soggetto ammesso a finanziamento, in qualità di PI, nell'ambito di un Bando FIS o Bando ERC ovvero nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al D.M. n. 919 del 22 luglio 2022 e ss.mm, può partecipare alla presente procedura solo in qualità di componente di unità di ricerca.

La limitazione vale solo per progetti in corso non per progetti CHIUSI.

8. L'art. 3 comma 5 del bando PRIN 2026 stabilisce che "Il soggetto ammesso a finanziamento, in qualità di PI, nell'ambito di un Bando FIS o Bando ERC ovvero nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al precedente articolo 1, comma 4, lett. k), può partecipare alla presente procedura solo in qualità di componente di unità di ricerca". Numerosi PI ERC/FIS/ecc. ci segnalano che il loro progetto ERC/FIS/ecc. terminerà successivamente alla data di scadenza del bando PRIN 2026, ma prima della data presumibile di avvio dei PRIN stessi. La ratio della norma di cui all'art.3 comma 5 è quella di garantire impegni temporali dei PI congrui rispetto alle attività progettuali. Vi chiediamo, pertanto, se, al fine di favorire la partecipazione al bando PRIN 2026 in qualità di PI o Responsabili Locali da parte di valenti ricercatori, il Ministero possa consentire di candidarsi come PI o Responsabile Locale di PRIN 2026 a quei ricercatori e a quelle ricercatrici i cui progetti di alta qualificazione (ex D.M. 919/2022) terminino entro il 31/12/2026.

Se al momento della submission il PI ha un progetto attivo la partecipazione al PRIN 2026 è incompatibile

9. Ci potete confermare che un RTD-A originariamente assunto su fondi specifici di progetto, ma il cui contratto è stato rinnovato su fondi liberi di Ateneo può partecipare come Principal Investigator(PI)/Responsabile di Unità Locale(RL) al bando PRIN 2026?

Sì, può partecipare

10. L'impegno temporale indicato in domanda dal PI (minimo 20% della durata del progetto) deve essere distribuito uniformemente lungo l'intera durata del progetto oppure può essere concentrato in specifiche fasi? In caso di sostituzione del PI, detto impegno temporale deve essere rispettato individualmente da ciascun PI oppure può essere considerato in modo aggregato tra PI e sostituto? In caso di mancato rispetto dell'impegno temporale dichiarato in domanda, quali sono le conseguenze in termini di ammissibilità e rendicontazione delle attività svolte?

Impegno 20% distribuzione?" → Non c'è un vincolo ma solo totale di progetto.

11. L'indirizzo PEC da utilizzare in fase di invio della domanda è ISTITUZIONALE DI ATENEO o PEC PERSONALE DEL DOCENTE

L'indirizzo PEC è quello personale del docente.

12. Un ricercatore associato a un ente pubblico di ricerca vigilato dal MUR, ma strutturato presso un'istituzione nazionale o estera, può partecipare in qualsiasi ruolo?

Il personale associato a un Ente pubblico di ricerca vigilato dal MUR può partecipare, in qualsiasi ruolo, esclusivamente qualora sia strutturato presso università, enti o istituzioni così come definiti dall'art. 1, comma 4, lettere a), b) e c).

13. Nei Bandi è previsto che un soggetto ammesso a finanziamento come PI in un Bando FIS, ERC o programmi di ricerca di alta qualificazione (D.M. 919/2022) possa partecipare solo come componente di unità di ricerca. La previsione si riferisce solo a progetti ancora in corso?

Sì, un beneficiario di tali finanziamenti può partecipare ai Bandi PRIN 2026 esclusivamente come componente se il progetto è ancora in corso alla data di sottomissione. Se il progetto è concluso, il soggetto può partecipare anche come PI, sostituto PI o responsabile di unità, purché in possesso dei requisiti.

14. La definizione di "ricercatore a tempo determinato" di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 (contratto non su fondi vincolati) include anche le figure precedenti (RTDa e RTDb)?

Sì, il riferimento comprende anche i ricercatori di tipo RTDa e RTDb.

15. Per finanziamento "pubblico" (relativo ai contratti di ricercatori a tempo determinato) si intende anche un finanziamento europeo (es. Horizon Europe, EU4Health)?

Sì, si fa riferimento alla copertura finanziaria di contratti finanziati tramite procedure competitive su fondi pubblici sia statali che europei.

16. Un ricercatore con contratto in scadenza durante il progetto può partecipare come PI o responsabile di unità?

Sì, a condizione che il contratto non sia su fondi vincolati. Se scade durante il progetto, la partecipazione può proseguire solo se interviene un nuovo contratto idoneo senza soluzione di continuità; in mancanza, occorre procedere alla sostituzione.

17. Un ricercatore con contratto in scadenza può partecipare come sostituto PI?

Sì, poiché per il sostituto PI è richiesto il titolo a restare in servizio per almeno quattro anni dalla data del bando, anche mediante eventuale rinnovo del contratto in essere.

18. Un RTDb con abilitazione scientifica, il cui rapporto attuale non copre i 4 anni indicati, può essere indicato come sostituto PI sperando nell'evoluzione del rapporto?

No, il titolo richiesto (permanenza in servizio per almeno 4 anni) deve essere posseduto al momento della presentazione della proposta progettuale.

19. Il PI deve avere titolo a restare in servizio per l'intera durata del progetto?

Il bando non richiede espressamente la permanenza in servizio per tutto il periodo. Se il contratto scade, il ruolo può essere mantenuto se interviene un nuovo contratto idoneo senza interruzioni.

20. È possibile presentare un progetto con due unità di ricerca della stessa università ma di dipartimenti diversi?

No. Ciascun progetto deve essere presentato da un gruppo composto da un minimo di 4 e un massimo di 6 unità afferenti a diversi atenei/enti/istituzioni.

21. È possibile inserire in un'unità personale scientifico afferente a soggetti giuridici diversi dalla sede dell'unità?

Sì, purché in possesso delle qualifiche previste. Tale personale può partecipare al cofinanziamento tramite la valorizzazione dell'impegno temporale (voce A.1).

22. Il sostituto PI deve appartenere all'unità del PI?

No, può essere individuato tra i componenti di una qualsiasi delle unità di ricerca del progetto.

23. Esiste un numero minimo o massimo di componenti per unità?

Il bando non prevede limiti minimi o massimi di componenti per singola unità di ricerca.

24. Un assegnista di ricerca può partecipare come componente dell'unità? *Rev del 14.05.2026*

In termini generali il bando non contempla la possibilità di inserire tra i partecipanti ai gruppi di ricerca la figura degli assegnisti, facendo invece espresso riferimento ai soli "titolari di contratti di ricerca di cui all'articolo 22". Ciò è in linea con le previsioni dell'articolo 18, comma 5, della legge 240/2010, che riserva la partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca – indipendentemente dall'ente finanziatore – esclusivamente a: a) professori e ricercatori universitari, anche a tempo determinato; b) titolari di contratti di ricerca ex art. 22, nonché degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca previsti dalla normativa vigente. Tuttavia, in ragione della disciplina transitoria di cui all'art. 14, comma 6 – quaterdecies, della legge n. 79 del 2022, e dei chiarimenti di cui alla circolare n. 9303 dell'8 luglio 2022, al pari di quanto previsto per la procedura PRIN PNRR, gli assegnisti possono partecipare al progetto PRIN 2026 e PRIN Hybrid solo a seguito di procedura di rinnovo nel rispetto della disciplina vigente della loro attivazione, inclusiva della disciplina e dei regolamenti di Ateneo in materia di proroga/rinnovo. In tale ipotesi saranno rendicontabili esclusivamente nella voce A.2.1. con contratto a valere sul contributo riconosciuto.

25. La voce A.1 (personale in organico) è obbligatoria?

Consente di valorizzare l'impegno dedicato. Se non inserita in domanda, non potrà essere incrementata dopo. L'impegno sarà comunque desumibile dai timesheet e dalle lettere d'incarico.

26. I timesheet sono obbligatori anche per chi non è valorizzato in A.1?

Sì, i timesheet devono essere obbligatoriamente acquisiti per tutti.

27. Qual è il limite massimo di costo imputabile in A.1 per personale di altri soggetti giuridici?

Non è previsto alcun limite di costo per questa tipologia di personale.

28. L'impegno minimo del 20% del PI deve essere distribuito equamente nei 3 anni?

No, non ci sono vincoli sulla distribuzione annuale, purché il limite sia rispettato complessivamente nel triennio e sia coerente con il cronoprogramma.

29. Le spese per un relatore esterno (seminario) sono costi diretti?

No, tali spese ricadono nelle spese generali.

30. I tecnologi a tempo indeterminato (art. 24 ter L. 240/2010) possono cofinanziare in A.1?

No, trattandosi di personale tecnico-amministrativo non possono valorizzare l'impegno temporale, che sarà comunque documentato dai timesheet.

31. Quali organismi di ricerca possono partecipare come "sub-unità"?

Solo quelli che ricevono un contributo di funzionamento ordinario dal MUR. Gli enti rispondenti sono riportati in elenco:

<https://arit.unicam.it/sites/aripro.unicam.it/files/Elenco%20organismi%20di%20ricerca%20x%20SUB%20UNITA'.docx>

32. Istituti Zooprofilattici o l'ISS possono essere sub-unità?

No, perché non ricevono il contributo ordinario dal MUR. Possono però essere coinvolti tramite consulenza scientifica (voce D).

33. È obbligatorio indicare più settori ERC per il bando PRIN 2026?

No, è sufficiente e necessario indicare un unico settore ERC.

34. I PI under 40 devono allegare documenti se non chiedono deroghe?

No, la documentazione serve solo per richiedere deroghe ai limiti di età (es. per maternità). Il requisito deve essere posseduto alla scadenza del bando.

35. Quali pubblicazioni indicare nelle sezioni B1 e B2?

Massimo 10 per sezione, relative ai 10 anni precedenti (estendibili per congedi). Non vanno caricati PDF, ma solo i link alle banche dati (es. IRIS/CINECA).

36. Per "finanziamento" minimo/massimo si intende il costo totale?

No, si riferisce al solo contributo ministeriale richiesto, escluso il cofinanziamento (voce A.1).

37. È necessaria la firma digitale per l'Ethics Statement?

Si può usare sia la firma digitale che quella olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento d'identità).